

L'**incontro con don Orione** è fondamentale nella vita di Padre Alberto: nell'anno scolastico 1891/92 – definito come “ *felice anno, quello, dei miei anni, che più volentieri ricordo e più benedico in cuor mio!*”

” i due sono compagni di camerata. La vicinanza con il futuro santo ha un ruolo determinante nella sua vocazione: “

Per me poi, nel corso di quell'anno, la salutare azione dell'Orione sull'anima mia sfociava nell'abbandono del mondo per il Noviziato della Compagnia di Gesù

”.

L'**amicizia** tra i due non era stata immediata: “*senza alcuna simpatia, senza attrattiva per lui di condotta e di tendenze - Dio mi perdoni - ben diverse dalle sue, mi tenevo indifferente, anzi riservato, a suo riguardo. Però a poco a poco la costante e soave azione della sua virtù, della sua affabilità, della sua conversazione, insieme gioconda e spirituale, mi guadagnò, mi trasformò; ed a lui devo - quanto mi è dolce riconoscerlo - quello che sono, cioè se porto questo santo abito, se servo a qualche cosa nella Chiesa di Dio*”

”.

Il rapporto si sviluppa e sempre nel 1891, centenario della morte di san Luigi Gonzaga, i due compagni di seminario stipulano un **patto**, dandosi “*appuntamento in Paradiso ai piedi di Maria Santissima. Si vedrà: 1) Chi avrà salvato più anime in causa prima (cioè direttamente); 2) Chi sarà più santo. - Firmano l'appuntamento: Chierico Luigi di Gesù e del Papa - Alberto Vaccari d.C.d.G. (della Compagnia di Gesù)*”.

Quasi tutti gli anni, poi, il 21 giugno, festa di san Luigi Gonzaga, i due amici concelebreranno una S. Messa all'altare di S. Luigi nella chiesa di S. Ignazio in Roma, a ricordo di quella grande e impegnativa promessa.

Nel giugno 1892 P. Alberto entra nel **noviziato della Compagnia di Gesù** a Chieri, dove nel 1905 viene ordinato

sacerdote

, per poi perfezionare gli studi biblici a Beirut e in Terra Santa. Nel 1909 emette la

professione solenne

a Chieri, dove insegna Sacra Scrittura, Vecchio Testamento ed Ebraico. Nel 1912 viene infine destinato al

Pontificio Istituto Biblico (P.I.B.)

, dove rimarrà per oltre 50 anni, fino alla morte.

Il P.I.B., fondato da San Pio X nel 1909, nasce per essere “*un centro di studi biblici fornito di eccellenti biblisti e di tutti gli opportuni e necessari mezzi scientifici, e atto a preparare insegnanti ben formati nelle materie bibliche per le scuole teologiche dell'orbe cattolico*”, come scrive S. Schmidt S.J..

P. Alberto, che conosce diverse lingue (ebraico, aramaico, arabo, oltre a latino e greco), insegna al P.I.B. **Storia del testo biblico e delle antiche versioni bibliche, Esegesi del Vecchio Testamento e Storia dell'esegesi** e, dal 1924, è anche **vicerettore dell'Istituto**

: qui lavorerà intensamente alla gloria di Dio e al bene della Chiesa, approfondendo gli studi biblici con rigore scientifico e perfetta adesione alle direttive della S. Sede.

Nel gennaio del 1929, inoltre, P. Alberto viene nominato da Papa Pio XI **Consultore della Pontificia Commissione Biblica**

, nata nel 1902 su impulso di Leone XIII per promuovere lo studio biblico, contrastare le opinioni errate in materia di Sacra Scrittura e fornire consulenza al Magistero della Chiesa sulle questioni dibattute. P. Alberto rivestirà il ruolo di Consultore anche sotto i pontificati di Pio XII, Giovanni XXIII e Paolo VI.

[Scarica il Capitolo II - Il cammino di fede \(30,7 Mb\)](#)